

**ASSEMBLEA DEI SINDACI UFFICIO UNICO - AMBITO SOCIALE DISTRETTO 5 –  
 CAPO FILA MELZO**

**4 APRILE 2017**

PRESENTI:

Comune di Cassano d'Adda	Moreschi
Comune di Inzago	-
Comune di Liscate	Fulgione
Comune di Melzo	Delegata Trabattoni
Comune di Settala	-
Comune di Pozzuolo Martesana	Delegato Moretti
Comune di Truccazzano	Moretti
Comune di Vignate	Gobbi
Referente ASST – resp. distretto sanitario Dulcetti	

Ufficio di Piano/Ufficio Unico : Trabattoni/Corbetta/Ruggeri  
 PRESIDENTE Fucci Lorenzo  
 VERBALIZZANTE Lorena Trabattoni

ARGOMENTI	ANALISI E DECISIONI
Approvazione verbali sedute precedenti	
Accoglienza migranti – protocollo prefettura condivisione dei passaggi attivati	<p>Fucci aggiorna i presenti sulle proposte che i 4 distretti hanno elaborato nei due incontri fatti congiuntamente con anche i tecnici degli uffici di piano.</p> <p>Nell'area omogenea 5 comuni hanno dichiarato la non adesione a questo coordinamento, del ns distretto c'è Inzago.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il protocollo rappresenta lo strumento unico per l'accoglienza e per il reperimento delle unità abitative per le quali il comune deve esprimere assenso;</li> <li>b) ruolo della prefettura nell'iter per il riconoscimento dello status di profugo;</li> <li>c) esplicitare ruoli e funzioni Prefettura e/o Città metropolitana? Non è chiaro chi fa cosa</li> <li>d) chiarire la ripartizione n migranti – 2,5 su 1000 abitanti per ogni comune lasciando fermo quanto previsto dall'art 2 comma 2 (decurtazione 50 %) - nel calcolo siano presenti tutte le forma di accoglienza</li> <li>e) prevedere a carico della prefettura le risorse necessarie per individuare una</li> </ul>

	<p>figura di supporto al coordinamento stabile – riduzione delle funzioni eliminando il punto c e d poiché già previste nell’accordo di lega autonomie</p> <p>f) fissare la scadenza del protocollo al 31 12 2018 (anziché 2017)</p> <p>g) gestione delle procedure di affidamento - viene rivisto in riferimento al codice degli appalti – utilizzare dei riferimenti già usati dallo SPRAR – inserire il criterio della territorialità /esperienza</p> <p>h) sistema di controllo in carico alla prefettura sui servizi mesi a gara.</p> <p>Il documento termina con una richiesta dove si auspica la costituzione di un sistema di accoglienza CAS e SPRAR connesso in modo da coordinare il passaggio dalla prima a seconda – ipotesi futura quella di costituire un bando di enti accreditati .</p> <p>Il documento è firmato dal coordinamento dell’area omogenea Adda Martesana. Formata dai 4 distretti e rappresenta il pensiero di tutti gli ambiti.</p> <p>La Sindaca di Pioltello , riconosciuta come referente del coordinamento, è stata convocata in prefettura.</p> <p>Il protocollo verrà poi sottoscritto dai singoli comuni.</p> <p>-Rimane aperta la questione canoni di affitto e occupazione di tutti gli alloggi messi a disposizione e non solo nei territori dove è sostenibile il canone di affitto. Pensare a degli incentivi in tal senso?</p> <p>-Occorre ripartire dai comuni che non hanno nessuna accoglienza :</p> <p>-l’area omogenea in questa fase può fare un’azione di supporto e di raccolta delle esigenze territoriali , non potrà sottoscriverlo;</p> <p>-si ribadisce che l’accoglienza è da vivere in forma diffusa e non da schieramenti politici.</p>
<p>Protocollo AES – validazione e delega per la sottoscrizione</p>	<p>Il distretto esprime molto rammarico sulla decurtazione dei fondi e sull’incertezza futura.</p> <p>Lo scenario futuro è molto indeciso.</p> <p>Decisione - mandato al resp Ufficio Unico di sottoscrivere il protocollo e lettera allegata di diniego</p> <p>Le competenze forse passeranno ai comuni .</p> <p>Delibera N.6</p>
<p>Bozza capitolato Unità d’Offerta MiFa e integrazione scolastica – validazione obiettivo, linee d’intervento, esplicitazione budget – validazione delibera d’indirizzo ”</p>	<p>Vengono distribuiti i materiali di sintesi del lavoro svolto sino ad ora dal gruppo di lavoro che si ricorda composto da Fornaci/Goldoni/Ruggeri/Golin – il materiale è stato inviato contestualmente anche al TT poiché i lavori sono stati ultimati nella giornata odierna.</p> <p>Nell’elenco dato si trova anche Bellinzago come dato di rendicontazione. Partendo dai dati economici raccolti e dalla richiesta dell’ADdS di non aumentare la spesa che ad oggi grava nei singoli comuni per le due unità d’offerta (Tutela e educativa scolastica) incrociandoli</p>

	<p>con gli unici modelli di servizio e offerte economiche di gare di cui si aveva evidenza (Cassano e Liscate/Melzo) si è ipotizzata una rivisitazione della base economica che vede le UdO accorpate e la percentuale delle ore di servizio dedicate alle linee trasversali di supporto, consulenza alle famiglie e ai ruoli scolastici pari a 25% relativa all'UdO Mifa e 10% per l'educativa scolastica - la tabella consegnata esplicita tali valori. Per assolvere al mandato dei comuni di poter monitorare in modo puntuale la propria spesa e non potendo ipotizzare un budget non avendo analisi puntuali e compiute dell'esistente ed anticipandoci che un lavoro generativo e in sinergia tra le varie azioni possa contenere la spesa e quindi attivare strategie anche di economia, si è proposta una gara che vede un budget economico gestito con impegno distrettuale e un budget economico sui singoli impegni dei bilanci.</p> <p>Si apre la discussione tra i presenti, Liscate invita all'urgenza della decisione, Cassano non ritiene esaustiva la spiegazione non avendola condivisa con il proprio tecnico, in conclusione si rimanda la decisione di ulteriori giorni.</p> <p>Si dà mandato alla resp dell'Ufficio Unico di richiedere una adesione formale ai comuni entro il 11 aprile 2017 e approvazione della delibera d'indirizzo entro il 18 aprile 2017</p>
Accreditamento UdO accoglienza – condivisione testo del bando	Il sindaco di Truccazzano evidenzia che ci sono immobili sul suo territorio da poter destinare all'accoglienza -
<u>Varie</u> Risorse che formano l'Ufficio Unico	rinvia
<u>Varie</u> Bando conciliazione	Vedi mail stampata. Si procede
<u>Varie:</u> utilizzo locali di via San Martino da parte di AFOL	In base All. a) del GC n° 28 del 07.03.2016 è scaduta a marzo 2017 la possibilità di utilizzo dei locali affidati al PdZ da parte di AFOL Pubblico impiego. L'esperienza è stata positiva e non ha intralciato i lavori del PdZ pertanto AFOL ripresenta la richiesta. Si propone la decisione di prorogare l'utilizzo degli spazi fino a tutta la durata dell'attuale appalto (dic 2018) – contributo forfettario di € 3.000 AFOL che verterà nel bilancio distrettuale
<u>Varie:</u> bando GAP	A seguito di attenta analisi effettuata della DGR e del Bando allegato, in termini di obiettivo e linee di intervento previste e relativo punteggio assegnato, forme e quota di finanziamento e di co finanziamento previsto analisi della realtà dei Servizi e dei Progetti attivi sul distretto e ricognizione con le finalità contenute nel Piano di Zona triennale, si propone la partecipazione al Bando ponendo il focus sulle linee di intervento 4 e 7 relative a MAPPATURA E CONTESTUALE AZIONE DI CONTROLLO /

	<p><b>RICERCA.</b></p> <p>La partecipazione potrebbe prevedere il coinvolgimento di Unità di Offerta e Servizi già in Sinergia con il Distretto ed attivi sul tema dei comportamenti di addiction nelle scuole nonché sulla collaborazione con gli Enti di Ricerca (Servizio <i>Teendenze</i>, il <i>Forum del Terzo Settore della Martesana</i>, il <i>lab go Giovani</i>). Tale collaborazione andrebbe a coprire anche il co finanziamento previsto sotto forma di Valorizzazione pari al 20% del Finanziamento.</p> <p>L'Obiettivo del Bando :</p> <p><i>Sviluppare sinergie e costruire reti territoriali, sperimentare e consolidare azioni significative nel territorio lombardo al fine di tutelare la fasce deboli della popolazione e tutti coloro che con il gioco rischiano affetti, relazioni, lavoro, oltre nei casi estremi in cui si sviluppa una vera e propria dipendenza patologica verrà portato avanti attraverso l'implementazione di interventi Educativi, di Formazione e Promozione della salute che coinvolgeranno gli studenti delle scuole Superiori, quali interlocutori ed attori privilegiati di azioni di ricerca, mappatura del territorio, condivisione dei risultati con il territorio ed in particolar modo con le fasce più deboli e maggiormente "interessate" dalla fragilità in oggetto. Si osserva come il ruolo attivo degli studenti è strategico anche rispetto al tema della conciliazione ed alternanza scuola/lavoro.</i></p> <p>Delibera N.7</p>
<p><u>Varie:</u> bando INPS: HOME CARE PREMIUM</p>	<p>Erogazioni di prestazioni sociali in favore di dipendenti e pensionati pubblici che si occupano della cura, al domicilio, di persone non autosufficienti.</p> <p>Utenti: disabili gravissimi, gravi e medi (considerata anche la popolazione anziana).</p> <p>Richiesta di manifestazione di interesse da parte dell'Ambito con possibilità di proporre i servizi che verranno erogati ai beneficiari entro il 10/04/2017. Entro il 27/04 INPS invia comunicazione di approvazione o non dei servizi proposti dall'Ambito. In caso di approvazione va sottoscritta Convenzione con INPS entro il 10.05.2017</p> <p>Attività obbligatorie Distretto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero telefonico dedicato per 4 ore antimeridiane su 5 giorni/settimana per supporto informativo e consulenza la famigliare;</li> <li>2. Valutazione e monitoraggio della situazione del beneficiario;</li> <li>3. Erogazione delle prestazioni integrative inserite in Convenzione;</li> <li>4. Rendicontazione delle attività rese.</li> </ol> <p>Obblighi INPS:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corrispettivo di € 200,00 per ogni utente per valutazione del bisogno;</li> </ol>

	<p>2. Riconoscimento contributo per attività di gestione rendicontazione delle spese effettuate e dell'erogazione delle prestazioni;</p> <p>3. Contributo</p> <p>Delibera N.8</p>
<p><u>Varie:</u>  Convegno Forum terzo settore 1 aprile 2017</p>	<p>rinvio</p>
<p><u>Varie:</u>  risposta articolo su Gazzetta care giver familiare</p>	<p>rinvio</p>